



**Regione Autonoma
Trentino-Alto Adige/Südtirol**

**Region Autonoma
Trentin-Südtirol**

**Autonome Region
Trentino-Südtirol**

**Ripartizione II – Enti locali, previdenza e competenze ordinamentali
Abteilung II – Örtliche Körperschaften, Vorsorge und Ordnungsbefugnisse**

Tel: 0461 201308 / 0461 201309 / 0461 201303

e-mail: ripaist@regione.taa.it

pec: ripaist@pec.regione.taa.it



Numero di protocollo e data di registrazione associati al documento come metadato
(DPCM 3.12.2013, art. 20). Verificare l'oggetto della PEC o i files allegati alla medesima.

Al Consiglio regionale

pec: consiglio@pec.consiglio.regione.taa.it

**Oggetto: Disegni di legge “Legge regionale collegata alla legge regionale di stabilità 2023” e
“Legge regionale di stabilità 2023”.**

Trasmetto in allegato i pareri del Consiglio delle autonomie locali di Trento e del Consiglio dei comuni di Bolzano sugli art. 1 e 2 del disegno di legge “Legge regionale collegata alla legge regionale di stabilità 2023”.

Preciso che rispetto al testo trasmesso al Consiglio delle autonomie locali di Trento e del Consiglio dei comuni di Bolzano (che si allega) la disposizione originariamente inserita nell'articolo 1, comma 1, lett. b) è stata ora collocata nel disegno di legge regionale di stabilità (articolo 2). Inoltre rispetto al testo trasmesso sono state inserite nella “Legge regionale collegata alla legge regionale di stabilità 2023” la disposizione (di carattere integrativo) prevista dall'articolo 1, comma 1, lettera b) e una precisazione nell'articolo 2.

Cordiali saluti.

LA DIRIGENTE LA RIPARTIZIONE II

Loretta Zanon

firmata digitalmente

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D. Lgs. 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).

Allegati: c.s.

**Ripartizione II – Enti locali, previdenza e competenze ordinamentali
Abteilung II – Örtliche Körperschaften, Vorsorge und Ordnungsbefugnisse**

Tel: 0461 201308 / 0461 201309 / 0461 201303

e-mail: ripaist@regione.taa.it

pec: ripaist@pec.regione.taa.it



Numero di protocollo e data di registrazione associati al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). Verificare l'oggetto della PEC o i files allegati alla medesima. Protokollnummer und Registrierungsdatum sind dem Dokument als Metadaten zugeordnet (DPCM vom 3. Dezember 2013, Art. 20). Betreff der zertifizierten E-Mail (PEC) bzw. beiliegende Files überprüfen.

An den Regionalrat

PEC: consiglio@pec.consiglio.regione.taa.it

Betreff: Gesetzentwürfe: „Regionales Begleitgesetz zum Stabilitätsgesetz 2023 der Region“ und „Stabilitätsgesetz 2023 der Region“

In der Anlage übermittle ich Ihnen die Stellungnahmen des Rats der örtlichen Autonomien der Provinz Trient und des Rats der Gemeinden Südtirols zu Art. 1 und Art. 2 des Gesetzentwurfs „Regionales Begleitgesetz zum Stabilitätsgesetz 2023 der Region“.

In Bezug auf den dem Rat der örtlichen Autonomien der Provinz Trient und dem Rat der Gemeinden Südtirols übermittelten Wortlaut (der diesem Schreiben beiliegt) wird darauf hingewiesen, dass die ursprünglich im Art. 1 Abs. 1 Buchst. b) eingefügte Bestimmung nun im Art. 2 des Stabilitätsgesetzes der Region enthalten ist. Im Unterschied zum übermittelten Wortlaut wurden ferner die (ergänzende) Bestimmung laut Art. 1 Abs. 1 Buchst. b) und eine Präzisierung im Art. 2 in das „Regionale Begleitgesetz zum Stabilitätsgesetz 2023 der Region“ eingefügt.

Mit freundlichen Grüßen

DIE LEITERIN DER ABTEILUNG II

Loretta Zanon

digital signiert

Falls dieses Dokument in Papierform übermittelt wird, stellt es eine für alle gesetzlichen Wirkungen gültige Kopie des elektronischen digital signierten Originals dar, das von dieser Verwaltung erstellt und bei derselben aufbewahrt wird (GvD Nr. 82/2005). Die Angabe des Namens der unterzeichnenden Person ersetzt deren eigenhändige Unterschrift (Art. 3 GvD Nr. 39/1993).

Anlagen: siehe oben



Consiglio delle
autonomie locali
della provincia di Trento

Trento, 21 ottobre 2022
MR/PF/lb

Egregio Signor
arch. Lorenzo Ossanna
Assessore agli Enti locali della
Regione Autonoma
Trentino – Alto Adige/Sudtirol

Gent.ma Signora
dott.ssa Loretta Zanon
Dirigente Ripartizione II,
Affari istituzionali, competenze
Ordinamentali e previdenza
Regione Autonoma
Trentino-Alto Adige/Sudtirol

interoperabilità PITRE

E p.c.

Egregio Signor
dott. Andreas Schatzer
Presidente del
Consiglio dei comuni
della Provincia di Bolzano

gvcc@legalmail.it

OGGETTO: disegno di legge regionale concernente 'Legge regionale collegata alla legge regionale di stabilità 2023': espressione relativo parere ai sensi dell'art. 3 della L.R. 1/2011.

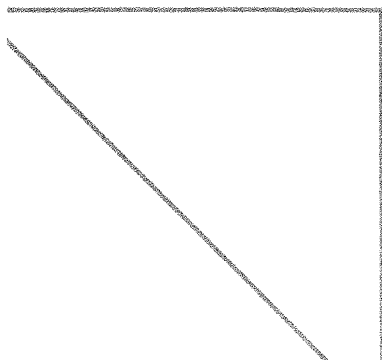
Con la presente, si informa che il Consiglio delle autonomie locali, nella seduta del 19 ottobre u.s., ha visionato gli artt. 1 e 2 del disegno di legge *indicato in oggetto, recapitato con nota prot. n. 24350 dd.11/10/2022, ed espresso, in relazione ai medesimi*

parere favorevole.

A titolo prettamente collaborativo si segnala che a margine della seduta, con riferimento alla proposta di cui all'art. 2 *Piano integrato di attività e organizzazione* volta a disciplinare l'applicazione, a decorrere dal 2023, delle disposizioni recate dall'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 (*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*), per la Regione e per gli enti pubblici ad ordinamento regionale, è emersa l'opportunità di chiarire quali siano gli strumenti programmatori, cui sono tenuti gli enti locali della RTTA, in virtù del recepimento nel nostro ordinamento dell'obbligo di predisposizione del PIAO e se, tra questi, vi sia il Piano triennale dei fabbisogni del personale (citato all'art. 96, comma 4 del CEL) e in che forma vada redatto.
L'occasione è gradita per inviare i più cordiali saluti.

Via Torre Verde, 23
38122 TRENTO (TN)
Tel. 0461 987139
cal@pec.comunitrentini.it
www.cal.tn.it

Il Presidente
dott. Paride Gianmoena



Rat der Gemeinden

Kanonikus-Michael-Gamper-Straße 10
39100 Bozen

Prot. Nr./n.prot.:

Sachbearbeiter/in: Dr. Benedikt Galler/is

L'incaricato/a: ☎ 0471 30 46 55 📠 0471 30 46 25
info@gvcc.net

Bozen/Bolzano: 24.10.2022

Consiglio dei Comuni

Via Canonico Michael Gamper 10
39100 Bolzano

Regione Autonoma Trentino-Alto

Adige/Südtirol

Assessore agli enti locali

Lorenzo Ossanna

Via Gazzoletti 2

38122 Trento

segreteria.generale@pec.consiglio.provincia.tn.it

per conoscenza:

**Presidente del Consiglio delle
autonomie locali della Provincia di Trento**

dott. Paride Gianmoena

Via Torre Verde 23

38122 Trento

cal@pec.comunitrentini.it

GUTACHTEN

im Sinne von Art. 3 des R.G. Nr. 1/2011

In Bezug auf den **Regionalgesetzesentwurf
„Regionales Begleitgesetz zum Stabili-
tätsgesetz 2023 der Region“ Artikel 1 und
2**, eingelangt am 11.10.2022, erteilt der Rat
der Gemeinden ein **positives Gutachten**.

Freundliche Grüße

Der Sekretär / Il Segretario
Dr. Benedikt Galler

PARERE

ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 1/2011

In riferimento al **disegno di legge regionale
“Legge regionale collegata alla legge re-
gionale di stabilità 2023” articoli 1 e 2**, pre-
so in consegna l'11.10.2022, il Consiglio dei
Comuni esprime un **parere positivo**.

Cordiali saluti

Der Präsident / Il Presidente
Andreas Schatzer

(digital signiert – firmato digitalmente)

RELAZIONE AL DISEGNO DI LEGGE

Legge regionale collegata alla legge regionale di stabilità 2023

Articolo 1

L'articolo 1 apporta alcune modifiche al Codice degli enti locali (CEL) approvato con la legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e s.m..

La **lettera a)** introduce nel CEL il nuovo articolo 51-*bis* (Modalità di svolgimento delle sedute della giunta) che rimette a un atto della stessa giunta, in ragione della maggior semplicità - strutturale e funzionale - rispetto alle sedute di consiglio comunale (per il quale valgono le disposizioni eventualmente recate dal regolamento interno), la disciplina delle proprie sedute in modalità esclusivamente telematica o mista (parte dei componenti in presenza, parte in collegamento da remoto).

Viene poi precisato che spetta al sindaco o a chi lo sostituisce determinare di volta in volta se la seduta debba svolgersi in presenza, in modalità mista o esclusivamente telematica.

Com'è noto, nella prima fase dell'emergenza pandemica, l'articolo 73 "Semplificazioni in materia di organi collegiali", comma 1, del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, aveva previsto la possibilità di effettuare le sedute degli organi collegiali degli enti locali in videoconferenza, anche senza una specifica disciplina regolamentare, sulla base di alcuni criteri di trasparenza e tracciabilità stabiliti con atto del presidente del consiglio comunale.

Per i comuni della nostra regione, analoghe

BERICHT ZUM GESETZENTWURF

Regionales Begleitgesetz zum Stabilitäts- gesetz 2023 der Region

Art. 1

Durch Art. 1 werden einige Änderungen in den mit Regionalgesetz vom 3. Mai 2018, Nr. 2 i.d.g.F. genehmigten Kodex der örtlichen Körperschaften (Kodex) eingeführt.

Mit **Buchst. a)** wird der neue Art. 51-*bis* (Modalitäten für die Durchführung der Sitzungen des Gemeindefachausschusses) in den Kodex eingeführt, laut dem die Regelung der Sitzungen des Gemeindefachausschusses in ausschließlich telematischer oder in gemischter Form (d. h. ein Teil der Mitglieder ist persönlich und der andere Teil in Fernverbindung anwesend) aufgrund ihrer strukturellen und funktionellen Einfachheit im Vergleich zu den Sitzungen des Gemeinderats (für den die eventuell in der Geschäftsordnung enthaltenen Bestimmungen gelten) mit einem Rechtsakt des Gemeindefachausschusses selbst erfolgt.

Ferner wird präzisiert, dass der Bürgermeister oder sein Stellvertreter von Mal zu Mal festlegt, ob die Sitzung in Präsenz, in gemischter Form oder ausschließlich telematisch durchgeführt wird. Bekanntlich wurde zu Beginn des Gesundheitsnotstands durch Art. 73 (Vereinfachungsmaßnahmen in Sachen Kollegialorgane) Abs. 1 des Gesetzesdekrets vom 17. März 2020, Nr. 18 – umgewandelt mit Änderungen durch das Gesetz vom 24. April 2020, Nr. 27 – die Möglichkeit vorgesehen, die Sitzungen der Kollegialorgane der örtlichen Körperschaften per Videokonferenz, auch ohne eine diesbezügliche Regelung, aufgrund einiger mit Maßnahme des Vorsitzenden des Gemeinderats festgelegter Kriterien hinsichtlich Transparenz und Rückverfolgbarkeit durchzuführen.

Die Landeshauptleute der beiden

disposizioni erano dettate dalle Ordinanze dei Presidenti delle Province autonome (per i comuni della provincia di Trento v. lettera "B) Disposizioni relative allo svolgimento delle sedute degli organi degli enti locali con modalità di videoconferenza" dell'Ordinanza dd. 18 marzo 2020 del Presidente della Provincia autonoma di Trento; per i comuni della provincia di Bolzano v. numero 94) dell'Ordinanza contingibile e urgente n. 24/2020 dd. 26 maggio 2020 del Presidente della Provincia autonoma di Bolzano).

Superata l'emergenza pandemica, il nuovo articolo 51-*bis* del CEL rimette quindi la disciplina organica delle modalità (telematica o mista) delle sedute di giunta a un atto interno della giunta stessa specificamente dedicato al tema.

Le sedute di giunta infatti: non sono pubbliche; il numero di componenti è esiguo e comunque ridotto rispetto a quello dei consiglieri; la giunta si pone in termini necessariamente omogenei e "di collaborazione" rispetto al sindaco, anziché "di confronto" politico-amministrativo tra maggioranza/minoranza.

La possibilità di effettuare sedute esclusivamente da remoto significa inoltre che non è richiesta la presenza fisica nella sede municipale né di chi presiede la seduta né di chi la verbalizza (segretario comunale).

Nel complesso, si ritiene che il nuovo articolo 51-*bis* del CEL potrà facilitare la partecipazione alle sedute dei componenti della giunta – specie quelli con disabilità – oltre che dei dipendenti che coadiuvano l'attività della stessa, a partire dai segretari comunali, non essendo più richiesta la loro presenza fisica.

Sarà inoltre più agevole conciliare l'esercizio del mandato elettivo con l'attività

Autonomen Provinzen hatten ihrerseits entsprechende Verordnungen erlassen (für die Gemeinden der Provinz Trient siehe Buchst. „B) – Bestimmungen über die Durchführung der Sitzungen der Organe der örtlichen Körperschaften per Video-Konferenz“ der Verordnung des Landeshauptmanns der Autonomen Provinz Trient vom 18. März 2020; für die Gemeinden der Provinz Bozen siehe Z. 94) der Dringlichkeitsmaßnahme des Landeshauptmanns von Südtirol bei Gefahr in Verzug vom 26. Mai 2020, Nr. 24).

Nachdem nun der Gesundheitsnotstand beendet ist, wird also laut dem neuen Art. 51-*bis* des Kodex die umfassende Regelung der Modalitäten der Sitzungen des Gemeindeausschusses (telematische oder gemischte Form) durch einen internen, diesem Thema spezifisch gewidmeten Rechtsakt des Gemeindevorschusses festgelegt.

Gemeindevorschusssitzungen sind nämlich nicht öffentlich; die Anzahl der Mitglieder ist im Vergleich zu jener des Gemeinderats begrenzt; der Gemeindevorschuss ist notwendigerweise auf Homogenität und „Zusammenarbeit“ mit dem Bürgermeister und nicht auf eine politisch-administrative „Konfrontation“ zwischen Mehrheit und Minderheit ausgerichtet.

Die Möglichkeit, Sitzungen ausschließlich per Videokonferenz durchzuführen, bedeutet auch, dass weder der Vorsitzende noch der Schriftführer (Gemeindevorsteher) persönlich im Rathaus anwesend sein muss.

Insgesamt wird davon ausgegangen, dass der neue Art. 51-*bis* des Kodex den Mitgliedern des Gemeindevorschusses – insbesondere den Menschen mit Behinderung – ebenso wie den Bediensteten, die die Arbeit des Gemeindevorschusses unterstützen, allen voran den Gemeindevorstehern, die Teilnahme an den Sitzungen erleichtern wird, da ihre persönliche Gegenwart nicht mehr erforderlich ist.

Darüber hinaus wird es einfacher sein, die Ausübung eines Wahlmandats mit

lavorativa e con i carichi familiari; ridurre le spese di viaggio sostenute per la partecipazione alle sedute e i rimborsi al datore di lavoro per la parte dei permessi riferita al tempo necessario a raggiungere la sede municipale; semplificare l'attività di verbalizzazione e di supporto dei segretari comunali; contenere le spese "logistiche" per l'effettuazione delle sedute in presenza.

La **lettera b)** ridetermina, su richiesta della Provincia di Trento, che si assume il conseguente onere, le indennità di carica degli amministratori delle comunità della provincia di Trento, prevedendo un aumento del 20 per cento degli importi fissati nella tabella L del DPRReg. 18 febbraio 2020, n. 7 recante "Determinazione della misura e disciplina dell'indennità di carica e dei gettoni di presenza per gli amministratori locali della regione autonoma Trentino-Alto Adige nel quinquennio 2020-2025".

La **lettera c)** modifica l'articolo 146 (Esame di abilitazione) del CEL.

Appare opportuno chiarire, nel comma 1, che l'esame finale che conclude il corso teorico-pratico consta di una prova scritta e di una prova orale "tra le" materie e non necessariamente "nelle" materie indicate nel decreto previsto dall' articolo 145, comma 1, dello stesso CEL. Ciò al fine di chiarire che l'esame non riguarda ovviamente tutte le materie oggetto di insegnamento teorico-pratico (cosa del resto impossibile considerato che il decreto individua ben 24 materie), ma le materie che saranno ritenute dalla commissione maggiormente significative per valutare le competenze acquisite.

La **lettera d)** modifica l'articolo 147 (Commissione giudicatrice del corso abilitante) del CEL.

In primo luogo si prevede che la commissione dell'esame finale del corso di abilitazione alle funzioni di segretario

beruflichen und familiären Verpflichtungen in Einklang zu bringen, die Reisekosten für die Teilnahme an den Sitzungen und die Kostenerstattung an den Arbeitgeber für die Beurlaubung in der Zeit, die für die Anreise zum Rathaus benötigt wird, zu reduzieren, die Schriftführung und die Unterstützung der Gemeindesekretäre zu vereinfachen und die Organisationskosten für die Durchführung der Präsenzsitzungen einzudämmen.

Durch **Buchst. b)** werden auf Antrag der Provinz Trient, welche die aus dieser Änderung erwachsenden Kosten trägt, die Amtsentschädigungen der Verwalter der Gemeinschaften der Provinz Trient neu festgelegt, indem die Beträge laut Tabelle L des DPRReg. vom 18. Februar 2020, Nr. 7 betreffend „Festsetzung des Betrags und Regelung der Amtsentschädigung und der Sitzungsgelder der Verwalter der örtlichen Körperschaften der Autonomen Region Trentino-Südtirol im Fünfjahreszeitraum 2020-2025“ um 20 Prozent erhöht werden.

Durch **Buchst. c)** wird der Art. 146 (Befähigungsprüfung) des Kodex geändert. Es wird für zweckmäßig gehalten, im Abs. 1 zu präzisieren, dass die Abschlussprüfung des theoretisch-praktischen Lehrgangs eine schriftliche Prüfung und eine mündliche Prüfung „über Fächer“ und nicht unbedingt „über die Fächer“, die im Dekret laut Art. 145 Abs. 1 des Kodex angeführt sind, umfasst, um zu klären, dass die Prüfung selbstverständlich nicht alle Fächer des theoretisch-praktischen Unterrichts betrifft (was übrigens unmöglich wäre, da im Dekret 24 Fächer vorgesehen sind), sondern nur jene Fächer, die von der Kommission als besonders wichtig für die Bewertung der erworbenen Fähigkeiten erachtet werden.

Durch **Buchst. d)** wird der Art. 147 (Prüfungskommission des Befähigungslehrgangs) des Kodex geändert.

In der Prüfungskommission der Abschlussprüfung des Befähigungslehrgangs für Gemeindesekretäre soll nun eine

La modifica si rende necessaria per l'estrema difficoltà a ottenere l'autorizzazione necessaria alla nomina di un magistrato. La situazione di *impasse* venutasi a creare ha comportato un forte ritardo nella abilitazione dei partecipanti alla prima edizione del corso organizzato dalla provincia di Trento avvalendosi del Consorzio dei comuni trentini.

Sotto questo profilo non viene dunque modificata la composizione della commissione dell'esame finale del corso abilitante (continuerà a farne parte un segretario comunale di classe terza o superiore), ma la modalità di nomina.

Articolo 2

Come noto, la disposizione di cui all'articolo 6

Die Änderung ist notwendig, weil es äußerst schwierig ist, die erforderliche Genehmigung zur Ernennung eines Richters zu erlangen. Der entstandene Stillstand hat zu einer erheblichen Verzögerung bei der Abschlussprüfung zur Befähigung der Teilnehmer an der ersten Ausgabe des von der Provinz Trient mit Hilfe des Trentiner Gemeindenverbands organisierten Lehrgangs geführt.

Unter diesem Gesichtspunkt bleibt die Zusammensetzung der Kommission für die Abschlussprüfung des Befähigungslehrgangs unverändert (ein Gemeindesekretär einer Gemeinde dritter Klasse oder höherer Klasse wird weiterhin Mitglied sein), geändert wird nur die Art und Weise seiner Ernennung.

Art. 2

Wie bekannt wurde die Bestimmung laut

del D.L. n. 80/2021, il quale ha introdotto il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), era stata recepita dall'articolo 4 della legge regionale 20 dicembre 2021, n. 7.

Il PIAO è il documento unico di programmazione che dal 30 giugno 2022 assorbe molti dei Piani che finora le amministrazioni pubbliche erano tenute a predisporre annualmente: performance, fabbisogni del personale, parità di genere, lavoro agile, anticorruzione. Esso è uno strumento di semplificazione pensato a vantaggio delle amministrazioni, al fine di realizzare una maggiore efficienza, efficacia, produttività e misurazione della performance, per migliorare i servizi ai cittadini.

L'applicazione della disposizione sul PIAO nel contesto regionale, in forza della clausola di salvaguardia recata dall'articolo 18-*bis* del D.L. n. 80/2021, è avvenuta in forma graduale. Per l'anno 2022, erano previste come obbligatorie la compilazione delle parti del Piano integrato di attività e organizzazione relative alle lettere a) e d) dell'articolo 6, comma 2, del decreto stesso e la definizione delle relative modalità di monitoraggio. La legge regionale prevedeva altresì che la compilazione delle parti del PIAO relative alle lettere a) e d) dell'articolo 6 del D.L. n. 80/2021 fosse effettuata "compatibilmente con gli strumenti di programmazione previsti alla data del 30 ottobre 2021 per gli enti stessi".

Per l'applicazione a regime, a decorrere dal 2023, l'articolo 2 prevede che si recepiscano i contenuti dell'articolo 6 del citato D.L. n. 80/2021, senza più limitare la compilazione alle sole parti del PIAO relative alle lettere a) e d) del medesimo articolo. Analogamente alla previsione di cui all'articolo 4 della L.R. n. 7/2021, l'applicazione dell'articolo 6 del D.L. n. 80/2021 per la Regione e gli enti pubblici ad ordinamento regionale continuerà comunque ad essere effettuata "compatibilmente con gli strumenti di programmazione previsti alla data del 30

Art. 6 del GD Nr. 80/2021, con il quale l'Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) è stato introdotto, dall'articolo 4 del Regionalgesetz vom 20. Dezember 2021, Nr. 7 übernommen.

Der PIAO ist das einheitliche Planungsdokument, in das ab 30. Juni 2022 viele Planungsdokumente eingeflossen sind, welche die öffentlichen Verwaltungen jährlich erstellen mussten, wie z. B. jene betreffend die Bereiche Performance, Personalbedarf, Geschlechtergleichstellung, agiles Arbeiten und Korruptionsvorbeugung. Er ist als ein Vereinfachungsinstrument zugunsten der Verwaltungen gedacht, um effizienter, wirksamer und produktiver arbeiten, die Performance besser messen und die für die Bürger erbrachten Dienstleistungen verbessern zu können.

Aufgrund der Schutzklausel laut Art. 18-*bis* des GD Nr. 80/2021 wurde die Anwendung der Bestimmung betreffend den PIAO in der Region schrittweise umgesetzt. Für das Jahr 2022 mussten die laut Buchst. a) und d) des Art. 6 Abs. 2 des Gesetzesdekrets vorgesehenen Abschnitte des Integrierten Tätigkeits- und Organisationsplans erstellt und die diesbezüglichen Monitoringverfahren festgelegt werden. Laut Regionalgesetz waren die Abschnitte des PIAO laut Buchst. a) und d) des Art. 6 des GD Nr. 80/2021 außerdem „entsprechend den zum 30. Oktober 2021 für die Körperschaften selbst vorgesehenen Planungsinstrumenten“ zu erstellen.

Im Hinblick auf die vollständige Anwendung dieser Bestimmung ab 2023 wird im Art. 2 vorgesehen, dass die Inhalte des Art. 6 des GD Nr. 80/2021 übernommen werden, wobei die Erstellung des PIAO nicht mehr nur auf die Abschnitte laut Buchst. a) und d) des genannten Art. 6 beschränkt ist. Genauso wie in der Bestimmung laut Art. 4 des RG Nr. 7/2021 vorgesehen, haben die Region und die öffentlichen Körperschaften, für deren Ordnung die Region zuständig ist, den Art. 6 des GD Nr. 80/2021 weiterhin „entsprechend den zum 30. Oktober 2021

ottobre 2021 per gli enti stessi”.

Sebbene non si preveda più la limitazione alle sole parti relative alle citate lettere a) e d) dell'articolo 6 del D.L. n. 80/2021, applicando comunque la richiamata disposizione statale compatibilmente con gli strumenti di pianificazione esistenti, non si determina l'introduzione nel contesto regionale di nuovi o diversi atti programmatici non previsti dalla legislazione regionale alla data del 30 ottobre 2021. Ai fini dell'adozione del PIAO, ai sensi del secondo comma dell'articolo 2, si applica il termine previsto a livello statale. Tale previsione è dettata da ragioni di uniformità, oltre che dalla necessità di individuare un unico termine, entro il quale adempiere alla stesura del Piano. Diversamente, introducendo dei termini diversi da quelli validi per le altre amministrazioni ed enti locali, si potrebbe creare incertezza nel raccordo tra gli strumenti di pianificazione che confluiscono nel Piano integrato.

Considerato inoltre l'assorbimento all'interno del PIAO del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (adempimento che discende dalla legge 6 novembre 2012, n. 190), applicando il termine fissato a livello statale, è possibile adeguarsi, anche per la pianificazione delle misure anticorruptive nel contesto regionale, alle tempistiche e alle indicazioni dettate da ANAC ai fini della corretta predisposizione della sezione del PIAO relativa all'anticorruzione e al correlato monitoraggio.

Ai fini dell'adozione del PIAO, per gli enti locali, si chiarisce che, in caso di differimento del termine di approvazione dei bilanci di previsione, il termine è differito, ai sensi dell'art. 8, comma 2, del decreto ministeriale 30 giugno 2022, n. 132, di trenta giorni dal termine di approvazione dei bilanci fissato a livello statale.

für genannte Körperschaften vorgesehenen Planungsinstrumenten“ anzuwenden.

Obwohl die Beschränkung auf die Abschnitte laut Buchst. a) und d) des Art. 6 des GD Nr. 80/2021 nicht mehr besteht, werden dadurch, dass die staatliche Bestimmung entsprechend den bestehenden Planungsinstrumenten anzuwenden ist, in der Region keine neuen oder anderen Planungsdokumente als jene eingeführt, die in der regionalen Gesetzgebung zum 30. Oktober 2021 bereits vorgesehen waren. Gemäß Art. 2 Abs. 2 wird für die Genehmigung des PIAO die auf staatlicher Ebene vorgesehene Frist angewandt. Diese Bestimmung ist aus Gründen der Einheitlichkeit sowie der Notwendigkeit erforderlich, eine einzige Frist festzulegen, innerhalb der der PIAO zu erstellen ist. Ansonsten würde die Einführung von Fristen, die sich von jenen für die anderen Verwaltungen und örtlichen Körperschaften unterscheiden, zu Unsicherheit bei der Abstimmung der Planungsinstrumente führen, die in der PIAO einfließen.

In Anbetracht der Tatsache, dass der Dreijahresplan für die Korruptionsvorbeugung und die Transparenz (eine aus dem Gesetz vom 6. November 2012, Nr. 190 erwachsende Pflicht) in den PIAO einfließt, ist es ferner durch die Anwendung der auf staatlicher Ebene vorgesehenen Frist möglich, sich auch bei der Planung der Antikorruptionsmaßnahmen auf regionaler Ebene an die von der ANAC erteilten Fristen und Anweisungen anzupassen, um den Abschnitt des PIAO betreffend die Korruptionsvorbeugung und die diesbezüglichen Monitoringverfahren korrekt zu erstellen.

Im Hinblick auf die Genehmigung des PIAO wird geklärt, dass im Falle der Verlegung der für die Genehmigung der Haushaltsvoranschläge vorgesehenen Frist für die örtlichen Körperschaften die Frist für die Genehmigung des PIAO im Sinne des Art. 8 Abs. 2 des Ministerialdekrets vom 30. Juni 2022, Nr. 132 um dreißig Tage ab der vom staatlichen Gesetzgeber festgesetzten Frist für die Genehmigung der Haushalts-

Per le aziende pubbliche di servizi alla persona rimane fermo quanto previsto dall'articolo 4, comma 2, della L.R., n. 7/2021, pertanto ad esse si applicano le semplificazioni previste dall'articolo 6, commi 6 e 8, del D.L. n. 80/2021, individuate rispettivamente per le amministrazioni con di meno cinquanta dipendenti e per gli enti locali con meno di 15.000 abitanti.

Inoltre, per le aziende pubbliche di servizi alla persona valgono gli stessi termini previsti per gli enti locali, tenuto conto che, come detto, per le loro dimensioni e strutture organizzative, a mente del citato articolo 4, comma 2, della L.R. n. 7/2021, sono già applicabili (e rimangono ferme) le semplificazioni previste per gli enti locali più piccoli (con meno di 15.000 abitanti), oltre che per le amministrazioni di dimensioni ridotte (con meno di cinquanta dipendenti).

voranschläge verschoben wird.

Für die öffentlichen Betriebe für Pflege- und Betreuungsdienste bleibt die Bestimmung laut Art. 4 Abs. 2 des RG Nr. 7/2021 aufrecht. Demzufolge gelten für diese Betriebe die Vereinfachungen laut Art. 6 Abs. 6 und 8 des GD Nr. 80/2021, die für die Verwaltungen mit weniger als 50 Bediensteten beziehungsweise für die örtlichen Körperschaften mit weniger als 15.000 Einwohnern vorgesehen sind.

Außerdem gelten für die öffentlichen Betriebe für Pflege- und Betreuungsdienste dieselben Fristen, die für die örtlichen Körperschaften vorgesehen sind, weil – wie bereits gesagt – gemäß Art. 4 Abs. 2 des RG Nr. 7/2021 aufgrund ihrer Größe und Organisationsstruktur die Vereinfachungen für die kleineren örtlichen Körperschaften (mit weniger als 15.000 Einwohnern) und jene für die kleineren Verwaltungen (mit weniger als 50 Bediensteten) bereits gelten (und weiterhin gelten werden).

DISEGNO DI LEGGE

Legge regionale collegata alla legge regionale di stabilità 2022

Articolo 1

Modifiche alla legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 recante "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" e successive modificazioni

1. Alla legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e successive modificazioni sono apportate le seguenti modifiche:

a) dopo l'articolo 51 è inserito il seguente:

*"Art. 51-bis
Modalità di svolgimento
delle sedute della giunta*

1. La giunta può, con proprio atto, disciplinare lo svolgimento delle proprie

GESETZENTWURF

Regionales Begleitgesetz zum Stabilitätsgesetz 2022 der Region

Art. 1

Änderungen zum Regionalgesetz vom 3. Mai 2018, Nr. 2 „Kodex der örtlichen Körperschaften der Autonomen Region Trentino-Südtirol“ i.d.g.F

(1) Das Regionalgesetz vom 3. Mai 2018, Nr. 2 i.d.g.F. wird wie folgt geändert:

a) nach dem Art. 51 wird der nachstehende Artikel eingefügt:

*„Art. 51-bis
Modalitäten für die Durchführung
der Sitzungen des Gemeindeausschusses*

(1) Der Gemeindeausschuss kann mit Rechtsakt festlegen, dass seine Sitzungen in

sedute in modalità mista o esclusivamente telematica. Spetta al sindaco o a chi lo sostituisce determinare di volta in volta se la seduta debba svolgersi in presenza, in modalità mista o esclusivamente telematica.”;

b) dopo l'articolo 68.1 è inserito il seguente:

“Art. 68.1-bis

*Nuove misure a decorrere dall'anno 2023
delle indennità di carica del presidente e
dei componenti degli organi esecutivi delle
comunità della provincia di Trento*

1. A decorrere dall'anno 2023, le indennità di carica del presidente e dei componenti degli organi esecutivi delle comunità della provincia di Trento fissate dalla tabella L del DPRReg. 18 febbraio 2020, n. 7 sono aumentate del 20 per cento, con eventuale arrotondamento all'unità inferiore, fermo restando che in materia di cumulo si applicano le disposizioni della legge provinciale.

2. Alla copertura del maggior onere sostenuto dalle comunità per la corresponsione dell'incremento delle indennità provvede la provincia autonoma di Trento nell'ambito della propria competenza in materia di finanza locale.”;

c) all'articolo 146, comma 1, le parole. “nelle materie” sono sostituite dalle parole: “tra le materie”;

d) all'articolo 147, comma 1, sono apportate le seguenti modificazioni:

(1) la lettera a) è sostituita dalla seguente:

a) da un dirigente della rispettiva provincia, quale presidente;

(2) nella lettera c) le parole: “su una terna proposta dalle organizzazioni sindacali di categoria” sono soppresse;

gemischter Form oder ausschließlich telematisch durchgeführt werden. Der Bürgermeister oder sein Stellvertreter legt von Mal zu Mal fest, ob die Sitzung in Präsenz, in gemischter Form oder ausschließlich telematisch durchgeführt wird.“;

b) nach dem Art. 68.1 wird der nachstehende Artikel eingefügt:

„Art. 68.1-bis

*Neue Beträge der Amtsentschädigungen für
den Vorsitzenden und die Mitglieder der
Exekutivorgane der Gemeinschaften der
Provinz Trient ab dem Jahr 2023*

(1) Ab dem Jahr 2023 werden die Amtsentschädigungen der Vorsitzenden und der Mitglieder der Exekutivorgane der Gemeinschaften der Provinz Trient laut Tabelle L des DPRReg. vom 18. Februar 2020, Nr. 7 um 20 Prozent (mit eventueller Abrundung auf die nächste ganze Zahl) erhöht, unbeschadet der Tatsache, dass in Sachen Häufung der Amtsentschädigungen die Bestimmungen des Landesgesetzes gelten.

(2) Die Autonome Provinz Trient wird im Rahmen ihrer Gesetzgebungsbefugnis in Sachen Lokalfinanzen die von den Gemeinschaften für die Erhöhung der Amtsentschädigung bestrittenen Mehrausgaben decken.

c) im Art. 146 Abs. 1 werden die Worte „über die im Dekret laut Artikel 145 Absatz 1 angeführten Fächer“ durch die Worte „über Fächer, die im Dekret laut Artikel 145 Absatz 1 angeführt sind,“ ersetzt;

d) im Art. 147 Abs. 1 werden nachstehende Änderungen eingeführt:

(1) der Buchst. a) wird durch den nachstehenden Wortlaut ersetzt:

„a) aus einer Führungskraft der jeweiligen Provinz, die den Vorsitz führt;“;

(2) im Buchst. c) werden die Worte „unter drei von den Fachgewerkschaften vorgeschlagenen Personen“ gestrichen;

(3) nel comma 3 sono aggiunte in fine le seguenti parole: “, prevedendo i sostituti dei componenti e del segretario per il caso di assenza o impedimento di questi ultimi”;

2. Le modifiche recate dal comma 1 lett. c) e d) si applicano ai corsi abilitanti indetti dopo l'entrata in vigore della presente legge.

Articolo 2

Piano integrato di attività e organizzazione

1. A decorrere dal 2023, la Regione e gli enti pubblici a ordinamento regionale, ai sensi dell'articolo 18-*bis* del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80 (Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia), applicano le disposizioni recate dall'articolo 6 del decreto stesso compatibilmente con gli strumenti di programmazione previsti alla data del 30 ottobre 2021 per gli enti stessi.

2. Il PIAO è adottato entro il termine previsto a livello statale. Per gli enti locali, in caso di differimento del termine di approvazione dei bilanci di previsione, il termine per l'adozione del PIAO è differito, ai sensi dell'articolo 8, comma 2, del decreto ministeriale 30 giugno 2022, n. 132, di trenta giorni dal termine di approvazione dei bilanci fissato a livello statale.

3. Rimane fermo quanto previsto dall'articolo 4, comma 2, della legge regionale 20 dicembre 2021, n. 7 per le aziende pubbliche di servizi alla persona. Ai fini dell'adozione del PIAO, per queste ultime valgono gli stessi termini previsti per gli enti locali.

(3) Im Abs. 3 werden am Ende die nachstehenden Worte hinzugefügt: „ , wobei die Ersatzpersonen für die Mitglieder und den Schriftführer im Falle deren Abwesenheit oder Verhinderung vorzusehen sind“;

(2) Die Änderungen laut Abs. 1 Buchst. c) und d) gelten für die Befähigungslehrgänge, die nach Inkrafttreten dieses Gesetzes ausgeschrieben werden.

Art. 2

Integrierter Tätigkeits- und Organisationsplan (PIAO)

(1) Gemäß Art. 18-*bis* des Gesetzesdekrets vom 9. Juni 2021, Nr. 80 (Dringende Maßnahmen zur Stärkung der Verwaltungskapazität der öffentlichen Verwaltungen zwecks Umsetzung des Gesamtstaatlichen Wiederaufbauplans (PNRR) und für die Leistungsfähigkeit der Gerichte) wenden die Region und die öffentlichen Körperschaften, für deren Ordnung die Region zuständig ist, die Bestimmungen laut Art. 6 desselben Gesetzesdekrets ab dem Jahr 2023 entsprechend den zum 30. Oktober 2021 für genannte Körperschaften vorgesehenen Planungsinstrumenten an.

(2) Der PIAO wird binnen der auf staatlicher Ebene vorgesehenen Frist erlassen. Im Falle der Verlegung der für die Genehmigung der Haushaltsvoranschläge vorgesehenen Frist wird für die örtlichen Körperschaften die Frist für die Genehmigung des PIAO im Sinne des Art. 8 Abs. 2 des Ministerialdekrets vom 30. Juni 2022, Nr. 132 um dreißig Tage ab der vom staatlichen Gesetzgeber festgesetzten Frist für die Genehmigung der Haushaltsvoranschläge verschoben.

(3) Die Bestimmung laut Art. 4 Abs. 2 des Regionalgesetzes vom 20. Dezember 2021, Nr. 7 betreffend die öffentlichen Betriebe für Pflege- und Betreuungsdienste bleibt aufrecht. Zwecks Genehmigung des PIAO gelten für letztgenannte Betriebe dieselben Fristen, die für die örtlichen Körperschaften vorgesehen sind.